

Lettere all'Unità

Lettera critica di un sincero amico del PCI

Eugenio Agostini direttore

Spunti di alta classe, alto di elaborazione, parti ad alta...

ALFONSO CINQUEMANTI (Benevento)

Un saluto da Cuba (non può rispondere a tutti)

Cari amici dell'Unità, prima di tutto voglio ringraziarvi di aver pubblicato...

CI CLAVIERO RODRIGUEZ (Ciego de Avila - Cuba)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono...

Bianca GIUPPANI, Milano; Carlo FABRIZI, Genova; Silvio CAMLUCCI, Grottole (Taranto);...

Imparano a scuola l'importanza del giornale

Sig. direttore, noi giovani della classe V B di via... imparano a scuola l'importanza del giornale...

a. p.

NELLA FOTO: Marcel Bousac con un suo cavallo dopo una vittoria in un Gran premio

Il PCI pensa a strumenti nuovi per sostenere l'impresa minore

Il padrone s'arricchito, gli operai sono sul lastrico

Meno occupati nell'industria aumentano nel terziario

Gli occupati sono 20 milioni 47 mila (180 mila in più rispetto a gennaio) e i disoccupati raggiungono 1 milione 455 mila (65 mila in meno) - Tasso d'attività

ROMA - I lavoratori occupati in Italia erano nello scorso aprile 20 milioni e 47 mila, quasi 180 mila in più rispetto a gennaio (19 milioni e 869 mila).

Secondo l'ISTAT i 20 milioni 47 mila occupati sono così distribuiti: 3 milioni e 77 mila in agricoltura (15,4 per cento del totale); 7 milioni e 385 mila nell'industria (35,8 per cento) e 9 milioni 315 mila nelle altre attività (48,8 per cento).

Dalla disaggregazione del dato complessivo operata dall'ISTAT si rileva che l'incremento dell'occupazione rispet-

to a gennaio riguarda solo i settori agricolo e terziario e rispettivamente 87 mila e 102 mila occupati in più.

Sempre nell'ambito degli occupati, risaltano in diminuzione i lavoratori occupati (meno di 25 ore settimanali, passati da 347 mila a gennaio, a 339 mila in aprile).

Un calo si registra anche tra le persone in cerca di occupazione: a gennaio erano 1.520.000 unità, ad aprile 1 milione 455 mila.

Questo, dunque, secondo l'ISTAT lo spiccato della situazione occupazionale, per così dire "regolare", fino ad aprile, nel nostro paese.

Tuttavia, accanto a questo "regolare", un mercato del lavoro non attuale di persone non appartenenti alle forze di lavoro, secondo la stessa definizione dell'ISTAT.

In questo secondo mercato, dal quale spesso proviene il lavoro nero e precario, l'ISTAT ha calcolato che nel gennaio scorso erano 1.364.000 unità, quali 1.364.000 sono da considerarsi in cerca di lavoro.

Questa situazione occupazionale, per così dire "regolare", fino ad aprile, nel nostro paese, è tuttavia, accanto a questo "regolare", un mercato del lavoro non attuale di persone non appartenenti alle forze di lavoro.

In questo secondo mercato, dal quale spesso proviene il lavoro nero e precario, l'ISTAT ha calcolato che nel gennaio scorso erano 1.364.000 unità, quali 1.364.000 sono da considerarsi in cerca di lavoro.

Questa situazione occupazionale, per così dire "regolare", fino ad aprile, nel nostro paese, è tuttavia, accanto a questo "regolare", un mercato del lavoro non attuale di persone non appartenenti alle forze di lavoro.

Questa situazione occupazionale, per così dire "regolare", fino ad aprile, nel nostro paese, è tuttavia, accanto a questo "regolare", un mercato del lavoro non attuale di persone non appartenenti alle forze di lavoro.

In questo secondo mercato, dal quale spesso proviene il lavoro nero e precario, l'ISTAT ha calcolato che nel gennaio scorso erano 1.364.000 unità, quali 1.364.000 sono da considerarsi in cerca di lavoro.

Questa situazione occupazionale, per così dire "regolare", fino ad aprile, nel nostro paese, è tuttavia, accanto a questo "regolare", un mercato del lavoro non attuale di persone non appartenenti alle forze di lavoro.

Sul piano chimico una replica del PCI al polemico «24 ore»

ROMA - La polemica sui piani di settore è in pieno svolgimento. Il ministro Donat Cattin si è dato una «scandagliata» per l'ulteriore definizione di alcuni di questi piani.

La polemica è aperta anche sui contenuti. E qui vale la pena ricordare a proposito delle proposte per il piano chimico illustrate l'altro giorno dal PCI, che si è voluto puntare l'attenzione...

stato «tutto» verso i piani di settore. Al direttore di «24 ore» il compagno Barca ha inviato una lettera nella quale precisa che il diverso trattamento per i singoli gruppi chimici è stato dal PCI...

E anche per valutare caso per caso la opportunità di interventi e di misure di consolidamento, il PCI si è battuto, con qualche successo, per colmare la ristrutturazione finanziaria al Cipi ed alla legge di riconversione industriale e, al fine di evitare che grandi gruppi chimici assorbano tutti le somme...

La crisi mondiale del 199 è per lui una marea. Acquisita una decina di fabbriche tessili in fallimento nei Vosgi, in Normandia, in Alsazia e nella regione parigina per un totale di 20 mila operai.

La crisi mondiale del 199 è per lui una marea. Acquisita una decina di fabbriche tessili in fallimento nei Vosgi, in Normandia, in Alsazia e nella regione parigina per un totale di 20 mila operai.

La crisi mondiale del 199 è per lui una marea. Acquisita una decina di fabbriche tessili in fallimento nei Vosgi, in Normandia, in Alsazia e nella regione parigina per un totale di 20 mila operai.

La crisi mondiale del 199 è per lui una marea. Acquisita una decina di fabbriche tessili in fallimento nei Vosgi, in Normandia, in Alsazia e nella regione parigina per un totale di 20 mila operai.

Un nuovo disavanzo della bilancia USA deprime il dollaro

ROMA - La lira ha speso i suoi 855 lire contro il dollaro, riflettendo debolmente il costante ribasso della valuta statunitense che sembra essersi concentrato in rapporto alla moneta giapponese.

Cio che colpisce nella crisi del dollaro è la mancanza di reazioni positive alla decisione dei paesi esportatori di petrolio di tenere i prezzi di listino fermi fino a gennaio.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

La crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.

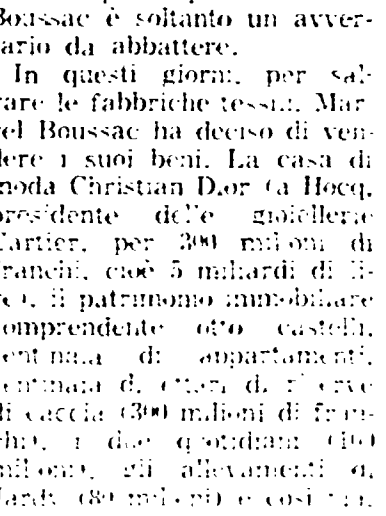
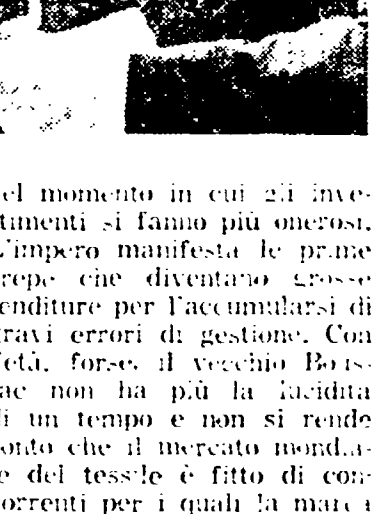
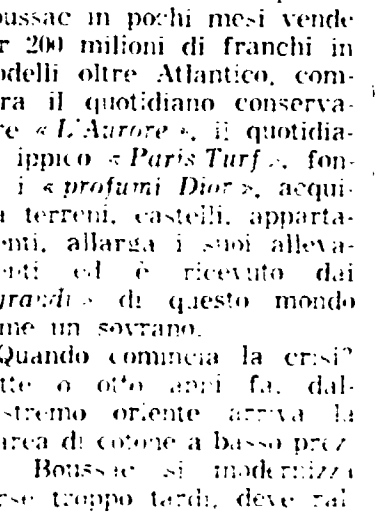
L'impero di Bousac sta franando ma per Barre se ne parla troppo

Venticinquemila lavoratori minacciati dalla crisi che investe il più grande e antico gruppo tessile francese - Il governo però non se ne preoccupa

PARIGI - L'impero Bousac è praticamente finito. Banche e società multinazionali, in bella unanimità, si apprestano a spartirsi le spoglie mentre i 25 mila operai delle officine tessili di Vosgi e di altre non sanno nemmeno se riusciranno a farsi pagare il salario di giugno e le indennità estive.

Tuttavia in Europa occidentale nessuno sostiene (come si fa in taluni ambienti a Washington) che lo squilibrio delle bilance sia un problema monetario.

Quando comincia la crisi? Sette o otto anni fa, dal momento in cui la crisi del dollaro è un riflesso delle vendite di auto che hanno registrato un nuovo record: 390 mila auto vendute solo fra l'1 ed il 20 giugno.



nel momento in cui 25 investimenti si fanno più onerosi. L'impero manifesta le prime crepe che diventeranno crepe fenditure per l'accumulazione di crisi e crisi di gestione.

Ma le banche non hanno deciso da sole. Il governo ha detto una delle derivate del Credit Lyonnais - ex reo proprio di aver fatto credito ad una fabbrica in fallimento.

Il governo però non se ne preoccupa. Venticinquemila lavoratori minacciati dalla crisi che investe il più grande e antico gruppo tessile francese.

Libro bianco sui problemi dell'INPS

ROMA - Il presidente dell'INPS, Giuseppe Marotta, presenta domani mattina al ministro del Lavoro ed ai ministri delle Finanze e Tesoro, della Camera e del Senato una «Libro bianco» sulla situazione attuale e sulle proposte di riforma del massimo ente previdenziale italiano.

Rinciato il seminario sul fisco

ROMA - Il seminario sull'«Accertamento e repressione evasiva» dei redditi, organizzato dal Centro studi e iniziative per la riforma tributaria, si è concluso con un bilancio negativo.

Aumentati i consumi petroliferi

ROMA - Aumentati a maggio i consumi petroliferi: 100 mila tonnellate con un leggero incremento rispetto al maggio del '77.

Honda 125 Endurance, 4 tempi. La sicurezza delle ruote alte. Honda Compagna di strada.

Il PCI pensa a strumenti nuovi per sostenere l'impresa minore. Il padrone s'arricchito, gli operai sono sul lastrico.

Il padrone s'arricchito, gli operai sono sul lastrico. Il direttore dell'Unità.